



CITTA' DI TORINO

Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
Settore Stranieri e Nomadi

***CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA “GESTIONE
DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA PER IMMIGRATI STRANIERI DI VIA
NEGARVILLE, 30/2 E DI UNA UNITA’ ABITATIVA PER L’AUTONOMIA
RESIDENZIALE DI STRANIERI DI VIA ROVEDA, 24/C”***

***PROCEDURA RISTRETTA
(aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa)***

***PERIODO
1 MAGGIO 2011 – 30 APRILE 2014***

Responsabile del procedimento: FRANCONI Angela M.

SOMMARIO

PREMESSA -	3
SEZIONE I - MODALITÀ DI GARA - ASPETTI PROCEDURALI	4
ART. 1- OGGETTO	4
ART. 2 - CONDIZIONI DI AGGIUDICABILITÀ	4
ART. 3 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO	4
ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - AVVALIMENTO	5
ART. 5 -MODALITÀ DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZI ONE	5
ART. 6 -PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	8
ART. 7 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA	11
ART. 8 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	11
ART.9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE	11
ART. 10 - GARANZIA DI ESECUZIONE	14
ART. 11 - SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO	15
SEZIONE II - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - ESECUZIONE DEL CONTRATTO	15
ASPETTI GESTIONALI	15
ART. 12 – AMBITO TERRITORIALE E SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI	15
ART. 13 - CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI	17
ASPETTI ORGANIZZATIVI	18
ART. 14- PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	18
ART. 15 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA	20
ART. 16 - TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO	21
ART. 17 - RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONI	21
ART. 18- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	22
ART. 19- UTENZE	23
ART. 20- BENI DI CONSUMO E BENI STRUMENTALI	23
APPLICAZIONE DEL CONTRATTO	23
ART. 21 -RAPPORTI FINANZIARI - PAGAMENTI	23
ART. 22 - IMPEGNO PREZZI	23
ART. 23 - CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO	23
ART. 24 - CONTROLLI - SOGGETTI LEGITTIMATI - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE	24
ART. 25 - CONTROLLO DI GESTIONE - STRUMENTI DI VALUTAZIONE	25
ART. 26 - PENALITÀ – ESECUZIONE IN DANNO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	25
ART. 27 - OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI	26
ART. 28 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO	27
ART. 29 - SPESE D' ATTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI	27
ART. 30 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO	27
ART. 31 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE	27
ART. 32 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - INFORMAZIONI	27

GESTIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA PER IMMIGRATI STRANIERI DI VIA NEGARVILLE, 30/2 E DI UNA UNITA' ABITATIVA PER L'AUTONOMIA RESIDENZIALE DI STRANIERI DI VIA ROVEDA, 24/C"

PREMESSA

Il Centro di accoglienza per immigrati di via Negarville, 30/2 venne istituito dalla Città nel 1991, usufruendo anche di fondi stanziati dalla legge n. 39/1990, per rispondere ai bisogni di ospitalità temporanea manifestatisi con il crescere del fenomeno migratorio proveniente da paesi in via sviluppo.

Il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" approvato con D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e la susseguente normativa in materia di immigrazione (in particolare il D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, la legge 189/2002 ed il regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 394/1999 approvato con DPR 334/2004) hanno fornito le norme attuative e previsionali anche in tema di accoglienza residenziale. Infatti il T.U., oltre alla disciplina sull'ingresso, il soggiorno, l'allontanamento, il lavoro, il diritto all'unità familiare e la tutela dei minori, ha fornito disposizioni in materia sanitaria, nonché di istruzione, alloggio, partecipazione alla vita pubblica ed integrazione sociale. Particolare rilievo rivestono le norme degli artt. 40 e 41 in materia di alloggio ed assistenza sociale che delineano, da un lato, la tipologia di strutture alloggiative temporanee e le altre misure di accesso all'abitazione, dall'altro, i requisiti di accesso ed il diritto alle provvidenze e prestazioni di assistenza sociale.

Importanti sono anche le altre disposizioni sull'integrazione sociale degli immigrati e l'art. 45 T.U. che istituisce il Fondo Nazionale per le politiche migratorie destinato anche al finanziamento delle strutture di accoglienza per stranieri non comunitari.

Con il Centro di via Negarville, di cui al presente capitolato, si intende offrire ospitalità agli stranieri che vivono a Torino, temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza, secondo le modalità indicate nei primi tre commi dell'art. 40 T.U. In tale prospettiva il Centro è particolarmente funzionale all'offerta di accoglienza residenziale rivolta ai richiedenti protezione internazionale, ai rifugiati, alle persone titolari di protezione sussidiaria o umanitaria.

Lo scopo dell'accoglienza residenziale è "rendere autosufficienti gli stranieri ivi ospitati nel più breve tempo possibile" ed a tal fine si prevede l'attivazione di servizi sociali e culturali idonei.

Partendo dalla definizione legislativa, si ritiene, pertanto, che gli obiettivi strumentali principali per lavorare nella direzione indicata siano principalmente:

- la definizione della situazione di ciascun ospite tramite la quale si verifichi principalmente su quali basi sia fondata la mancanza di abitazione;
- la costruzione ed il mantenimento nel territorio cittadino di una rete di servizi pubblici ed organismi del volontariato e del privato sociale che supporti l'integrazione sociale.

Il centro di accoglienza di via Negarville, 30/2 rappresenta una struttura essenziale per la Città indispensabile per rispondere alle esigenze degli stranieri non comunitari, con particolare attenzione ai richiedenti asilo, ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria o umanitaria, che non dispongono di idonea abitazione e al contempo devono acquisire le capacità e le abilità necessarie per raggiungere e mantenere un sufficiente livello di autonomia finalizzato all'integrazione nel tessuto socio economico e socio abitativo della città o dei territori circostanti.

Al fine di consentire agli ospiti del centro, divenuti sufficientemente autonomi dal punto di vista reddituale, di abitare uno spazio maggiormente caratterizzato da autogestione da parte degli abitanti, il Comune mette a disposizione dell'aggiudicatario anche l'appartamento di Via Roveda, 24/c, idoneo ad ospitare n. 8 persone adulte di genere maschile.

SEZIONE I - MODALITÀ DI GARA - ASPETTI PROCEDURALI

ART. 1 – OGGETTO

La Civica Amministrazione indice gara col sistema della procedura ristretta, in applicazione del D. Lgs. n. 163/2006, ai sensi degli artt. 60 e 61 del *Regolamento per la disciplina dei contratti* approvato dal C.C. in data 22.12.2008, nonché alle condizioni del presente Capitolato.

L'oggetto dell'affidamento di cui alla presente procedura consiste nella gestione dei seguenti servizi in unico lotto:

- a) gestione del Centro di via Negarville, 30/2 quale struttura di accoglienza residenziale rivolta a n. 102 cittadini stranieri di sesso maschile;
- b) gestione dell'unità immobiliare di Via Roveda, 24/C quale struttura di accoglienza residenziale nella quale verranno inseriti uomini adulti o giovani adulti neo maggiorenni che abbiano raggiunto la prevista autonomia nel percorso intrapreso in coerenza col proprio progetto individualizzato.

I servizi di cui ai precedenti a) e b), oggetto della presente procedura, sono descritti nel presente Capitolato. I servizi oggetto della presente procedura saranno aggiudicati al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. Il contratto avrà per oggetto la fornitura e l'esecuzione dei citati servizi.

ART. 2 - CONDIZIONI DI AGGIUDICABILITÀ

Le specifiche tecniche relative ai servizi di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 del presente Capitolato ineriscono a:

- ambito territoriale e specifiche tecniche dei servizi;
- dislocazione ed ambito di intervento;
- articolazione del servizio;
- personale ed organizzazione del lavoro;
- lavoratori da impiegare in ciascun servizio e per ciascun periodo;
- monte ore necessario all'esecuzione dei servizi.

ART. 3 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

La durata dell'affidamento dei servizi di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 del presente Capitolato decorre dal 1 maggio 2011 o dalla successiva data di sottoscrizione del contratto e comunque dalla data di esecutività dell'atto relativo agli impegni di spesa e termina il 30 aprile 2014. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di applicare l'art. 57 D. Lgs. n. 163/2006; in tal caso il concessionario deve integrare la garanzia definitiva entro il termine di avvio dei servizi oggetto di tale procedura di applicazione. Qualora i presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base a cui si sono aggiudicati i citati servizi mediante la presente procedura subiscano variazioni incidenti in modo sostanziale sulla fornitura dei servizi stessi, previa assunzione di provvedimento motivato la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario abbia a pretendere alcun risarcimento o compensazione, a cui esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

L'importo complessivo a base di gara ammonta ad Euro 1.611.735,00 (unmilionesecentoundicimilasettecentotrentacinque/00) al netto dell'IVA.

La base di gara è calcolata su tariffa giornaliera relativa a n. 102 posti occupati (via Negarville, 30/2) e n. 8 posti occupati (via Roveda, 24/c), scomposta in 60% per la componente fissa dei costi di gestione e 40% per i costi variabili, questi ultimi imputabili esclusivamente in dipendenza dell'effettiva presenza degli ospiti. E' inoltre calcolata tenendo conto dei costi per la fornitura dei pasti esclusivamente per gli ospiti della struttura di via Negarville, 30/2.

L'importo complessivo a base di gara comprende tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato.

Non sono ammesse offerte al rialzo. L'importo complessivo a base di gara è pertanto soggetto esclusivamente ad offerte al ribasso.

Il valore del contratto non costituisce impegno per la Civica Amministrazione; nel corso di esecuzione del contratto quest'ultima si riserva la facoltà di apportarvi variazioni in aumento o in diminuzione in base all'art. 23 del presente Capitolato. Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, siano necessari un aumento od una diminuzione dei servizi di cui dell'art. 1, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, alle medesime condizioni, fino alla concorrenza del quinto dell'importo di aggiudicazione; in caso di riduzione, l'aggiudicatario rinuncia ad ogni richiesta di eventuale risarcimento. Nei citati servizi non sono rilevabili rischi da interferenze di cui all'art. 26, c. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE – AVVALIMENTO

La procedura è aperta a: Associazioni riconosciute e non riconosciute, Istituzioni Private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ed altri organismi non aventi scopo di lucro comunque dotati di iscrizione al R.E.A. e di Statuto associativo che preveda l'attività di volontariato come non esclusiva, Cooperative, Società e Ditte. Sono inoltre ammessi a partecipare i seguenti soggetti giuridici, a condizione che siano in possesso dei necessari requisiti:

- IMPRESE SINGOLE;
- RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESE. Sono ammesse alla procedura anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate;
- CONSORZI. Sono ammessi:
 - a) i consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2615-ter del Codice Civile;
 - b) i consorzi di cooperative, consorzi stabili (art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006).

E' vietata la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e dei singoli consorziati. Con riferimento all'art. 37 c. 7 del D. Lgs. n. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. In sede di offerta, i consorzi di cui all'art. 34 c. 1, lett. b) del D.Lgs n. 163/2006 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo o di collegamento anche sostanziale oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena l'esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

4.1

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i concorrenti dovranno aver svolto la gestione di servizi simili negli ultimi tre esercizi (2008, 2009, 2010) per un importo complessivo non inferiore all'importo posto a base di gara.

In materia di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 5 -MODALITÀ DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti generali

I soggetti che intendono partecipare devono produrre un'apposita istanza sottoscritta dal legale

rappresentante (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, c. 3, D.P.R. 445/2000) in lingua italiana, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti, attestante le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000:

1. denominazione, ragione sociale, oggetto dell'attività, che deve essere coerente con l'oggetto della gara, sede legale, forma giuridica dell'organizzazione concorrente con le generalità di amministratori, di soci, di direttori tecnici e del rappresentante legale, codice fiscale/partita IVA; in particolare:
 - *per le associazioni riconosciute e non riconosciute* estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
 - *per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni ed altri organismi non aventi scopo di lucro*: estremi dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento da cui risulti che lo svolgimento dell'attività economica non è incompatibile con lo scopo sociale dell'ente;
 - *per le cooperative*: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto e, per le cooperative sociali, dell'iscrizione all'albo regionale del territorio di competenza; estremi dell'iscrizione alla CCIAA e/o ad altri albi o registri previsti dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività oggetto del presente Capitolato;
 - *per i Consorzi per i Raggruppamenti temporanei*: oltre a quanto sopra indicato per ciascuno dei partecipanti, estremi dell'atto costitutivo del consorzi, dell'iscrizione ad altri albi o registri previsti dalla legislazione vigente, nonché di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;
 - *in caso di partecipazione di un singolo concorrente*: indicazione: a) dei nominativi e dei dati anagrafici dei soggetti che saranno dotati del potere di rappresentanza con piena facoltà decisionale, quali garanti della regolarità dell'affidamento e del rispetto degli obblighi derivanti, con la funzione di diretti interlocutori della Civica Amministrazione; b) dell'eventuale delegato con piena facoltà decisionale e con la funzione di diretto interlocutore della Civica Amministrazione;
 - *esclusivamente in caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei e di consorzi di concorrenti non ancora costituiti*: dichiarazione di tutti i componenti del costituendo raggruppamento o consorzio contenente: a) in caso di raggruppamento, l'individuazione della ditta capogruppo; b) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i medesimi componenti conferiranno il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti e che stipulerà il contratto di affidamento; c) indicazione di nominativo e dati anagrafici di tale soggetto; d) l'individuazione, nell'ambito della ditta capogruppo in caso di raggruppamento, dell'eventuale delegato con piena facoltà decisionale e con la funzione di diretto interlocutore con la Civica Amministrazione
 - *esclusivamente in caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei e di consorzi costituiti o da costituire*: dichiarazione contenente la specificazione sia delle parti dei servizi che saranno fornite dai singoli soggetti componenti il raggruppamento o consorziati, sia di tali soggetti o consorziati;
 - *esclusivamente in caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei e di consorzi costituiti o da costituire*: dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.
 - *esclusivamente in caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06*): dichiarazione contenente i nominativi dei consorziati per i quali il consorzio partecipa alla procedura; a questi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

2. di non trovarsi in alcune delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 (possessione dei requisiti di ordine generale);
3. l'inesistenza delle cause ostative di cui alla L. n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
4. dichiarazione di ottemperanza D. Lgs. n. 81/08;

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006): dichiarazione, da parte di ciascuna ditta consorziata: che non sussiste nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. riferite alla ditta consorziata.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituito, all'istanza (sottoscritta dalla capogruppo) devono essere allegati: il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai componenti del raggruppamento o del consorzio ad uno di essi qualificato come mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti e che stipulerà il contratto di affidamento; indicazione di nominativo e dati anagrafici di tale soggetto; dichiarazione contenente la specificazione sia delle parti dei servizi che saranno fornite dai singoli soggetti componenti il raggruppamento o consorziati, sia di tali soggetti o consorziati;

La mancanza delle dichiarazioni e della documentazione sopra descritta comporta l'esclusione dalla procedura.

Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-organizzativa

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ciascun concorrente deve presentare una dichiarazione concernente i requisiti di cui all'art. 4.1 del presente Capitolato e una descrizione sintetica relativa ai servizi suddetti, con indicazione delle singole durate, dei committenti, dei destinatari e singoli importi.

I requisiti di cui all'art. 4.1 del presente Capitolato potranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento temporaneo o dai consorzi, atteso che il fatturato di ciascuna delle consorziate non potrà essere inferiore al 60% del fatturato globale cui fa riferimento l'art. 4.1 di cui sopra. Qualora alla presente procedura concorrano raggruppamenti temporanei o consorzi, anche se non ancora costituiti, i medesimi requisiti devono essere posseduti dalle ditte raggruppate o consorziate che, nella dichiarazione di cui al punto 1. del paragrafo *Requisiti generali*, saranno state individuate quali fornitrici dei servizi, o di parti dei servizi da aggiudicare con la presente procedura.

La mancanza delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente deve presentare le suddette dichiarazioni mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate deve produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste. Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 163/2006, ai concorrenti e agli aggiudicatari la Civica Amministrazione richiederà la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Civica Amministrazione effettuerà i controlli sulla veridicità e/o sull'eventuale omissività delle dichiarazioni sostitutive prodotte. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e la Civica Amministrazione procederà alle conseguenti azioni previste dalle norme vigenti in materia di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

A pena di esclusione, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, ciascun componente il raggruppamento o ciascun consorziato deve presentare tutta la documentazione prescritta per il concorrente singolo; a pena di esclusione, la garanzia provvisoria deve essere

intestata a tutti i componenti il raggruppamento o i consorziati. Per godere del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia tutti i componenti del raggruppamento o i consorziati devono attestare di essere in possesso della certificazione di qualità.

ART. 6 -PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti invitati a partecipare devono presentare le seguenti dichiarazioni e documenti, nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito:

- 1) Istanza di ammissione, contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale deve essere indicato: ***“Contiene istanza di ammissione e relativa documentazione per la gestione del centro di accoglienza per immigrati stranieri di via Negarville, 30/2 e di una unità abitativa per l'autonomia residenziale di stranieri di via Roveda , 24/C”***

L'istanza di ammissione, in lingua italiana, in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti sottoscritta dal legale rappresentante unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000:

1. di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.,
2. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, ovvero, qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla L. n. 68/1999;
3. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale relative al settore oggetto del presente Capitolato;
4. il possesso di una sede operativa stabilmente funzionante nel territorio metropolitano (in Torino o in comuni confinanti), dotata di risorse umane, logistiche, strumentali adeguate per una efficace ed efficiente gestione, nonché della presenza di responsabili abilitati alla presa di decisioni immediate, con particolare riferimento alla soluzione di problemi e criticità derivanti dall'esecuzione del contratto; in assenza di una sede, l'impegno a stabilirla entro trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, e comunque non più tardi della data di inizio dei servizi aggiudicati ed alle condizioni previste nel presente paragrafo;
5. la disponibilità di lavoratori ovvero l'impegno, in caso di aggiudicazione, a dotarsi di lavoratori da impiegare in possesso dei requisiti previsti dal presente Capitolato;
6. di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nella lettera d'invito; nonché di accettare espressamente le clausole risolutive del contratto di cui all'art. 26 del presente Capitolato;
7. l'impegno a rispettare per tutti i lavoratori, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dai C.C.N.L. di categoria, firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore;
8. l'impegno ad assorbire i lavoratori in caso di subentro a precedenti fornitori dei servizi di cui al presente Capitolato;
9. la garanzia, a favore dei lavoratori di cui ai precedenti punti 6. e 7., di applicazione delle migliori condizioni normative e retributive precedentemente godute, in analogia con le modalità di cui all'art. 37, C.C.N.L. delle Cooperative sociali del 26 maggio 2004, integrato dell'Accordo del 7 novembre 2005 e s.m.i., anche qualora sia applicato un contratto differente;
10. l'impegno ad osservare l'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 con l'indicazione delle parti di servizio che si intendono eventualmente subappaltare a terzi;

11. di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altro Raggruppamento temporaneo partecipante alla procedura di cui al presente Capitolato;
12. di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose causati nel corso della fornitura dei servizi di cui dei servizi di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 del presente Capitolato;
13. i concorrenti devono inoltre dichiarare espressamente di accettare ed essere disponibili alla collaborazione operativa con il Settore Stranieri e Nomadi;
14. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura o in alternativa di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. In tal caso la dichiarazione deve essere corredata dai documenti (inseriti in separata busta chiusa) utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione delle offerte.

La ditta dovrà inoltre autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (*Codice della Proprietà Industriale*).

La busta in questione sarà poi, per tutta la durata della gara, conservata sigillata ed utilizzata solamente in seguito, innanzitutto in occasione delle comunicazioni da inviare ai concorrenti relativamente agli atti accessibili. Il giudizio di congruenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego spetta comunque all'Amministrazione non potendosi accettare motivazioni palesemente pretestuose o inconferenti.

In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono.

2) *Originale comprovante il versamento della garanzia a corredo dell'offerta che dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 D. Lgs. 163/2006 nonché come specificato all'art. 7 del presente Capitolato.*

3) *Ricevuta comprovante il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni contenute sul sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html)*

Alla presente procedura l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha assegnato il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G. 0572550334). A pena l'esclusione i concorrenti sono tenuti al versamento dell'importo di Euro **140,00** (Euro centoquaranta/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'attestato comprovante il versamento della garanzia provvisoria e della ricevuta di avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici devono essere presentati esclusivamente dalla ditta capogruppo o dal consorzio.

4) **Relazione tecnica, contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale deve essere indicato: “Contiene progetto tecnico per l’affidamento della gestione del centro di accoglienza per immigrati stranieri di via Negarville, 30/2 e di una unità abitativa per l’autonomia residenziale di stranieri di via Roveda, 24/c”**

L’offerta tecnica consiste nella presentazione di un progetto redatto preferibilmente in un numero massimo di 15 cartelle formato A4 (si considera cartella ciascuna pagina dell’elaborato; questo deve essere redatto in carattere punto 12). L’offerta deve inerire alle modalità di fornitura dei servizi di cui ai punti a) e b) dell’art. 1 del presente Capitolato; il progetto può essere corredato della documentazione che il concorrente ritenga utile a consentirne la valutazione. Il progetto deve essere coerente con le risposte da offrire ai bisogni dei destinatari, l’oggetto, le risorse, i principi, i valori, i vincoli e gli obiettivi descritti nel presente Capitolato nonché con i criteri di aggiudicazione di cui al successivo art. 9. In caso di mancata presentazione della documentazione tecnica richiesta secondo le modalità indicate, la relazione tecnica sarà considerata incompleta ed il concorrente non sarà ammesso all’apertura dell’offerta economica.

5) **Offerta economica, contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale deve essere indicato “Contiene offerta economica per l’affidamento della gestione del centro di accoglienza per immigrati stranieri di via Negarville, 30/2 e di una unità abitativa per l’autonomia residenziale di stranieri di via Roveda, 24/c”**

Con riferimento all’importo complessivo a base di gara di cui all’art. 3 del presente Capitolato, l’offerta economica, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, consisterà nel prezzo complessivo al netto dell’IVA e nell’indicazione del relativo ribasso formulato in percentuale sul citato importo complessivo a base di gara. L’offerta al netto dell’IVA dovrà essere suddivisa per ogni anno di attività.

Tale offerta dovrà essere predisposta per costo globale e articolata su base mensile, secondo la seguente tabella:

- personale: dettagliando i costi delle diverse qualifiche;
- attrezzature;
- spese per materiale igienico, alimentari, spese per attività di socializzazione, ecc.;
- spese gestione;
- altre spese.

A pena di esclusione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte dal titolare della ditta se trattasi di ditta individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società. In caso di costituendo Raggruppamento temporaneo o di consorzio le offerte devono essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le ditte, nonché dal costituendo consorzio. In caso di Raggruppamento temporaneo o di consorzio già costituiti, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta capogruppo o dal consorzio. In caso di consorzio o di raggruppamento non è comunque consentito alla ditta singola di presentare contemporaneamente offerte individualmente ed in associazione o in consorzio, a pena di esclusione dell’offerta del singolo. Non è egualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese aventi gli stessi rappresentanti legali, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Prima di procedere all’apertura delle offerte economiche, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall’art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnico – organizzativa sopra indicati. L’offerta tecnica e l’offerta economica non sottoscritte non saranno considerate valide.

ART. 7 - GARANZIA A CORREDO DELL’OFFERTA

Per essere ammessi alla procedura i concorrenti devono depositare a titolo di garanzia a corredo dell'offerta, nelle modalità e nei termini previsti nella lettera d'invito, di importo pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara di cui all'art. 3 del presente Capitolato, pari a Euro 32.234,70 (trentaduemiladuecentotrentaquattro/70). La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve dichiarare il possesso del requisito, o documentarlo nei modi previsti dalle norme vigenti. Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatriche avverrà nei termini previsti dall'art. 75 c. 9 del D. Lgs. n. 163/2006. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, la garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa. La garanzia del concorrente vincitore sarà trattenuta sino alla costituzione della garanzia di esecuzione, fatto salvo quanto previsto all'art. 10. La garanzia deve essere corredata da:

- su richiesta della Civica Amministrazione, impegno del garante a rinnovare la garanzia, qualora alla data della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, in caso di aggiudicazione dell'appalto;
- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 c. 7 del D. Lgs. n. 163/2006 che consente al concorrente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della garanzia;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

In caso di partecipazione alla procedura di Associazione Temporanea di Imprese, la polizza fideiussione mediante cui è costituita la garanzia provvisoria, dovrà, a pena di esclusione, essere in testata a tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, e sottoscritta da tutte le imprese. Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatriche avverrà nei termini previsti dall'art. 75 c. 9 del D. Lgs. n. 163/2006. Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 8 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le offerte sono valutate da un'apposita Commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e conformemente all'art. 54 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino. La Commissione aggiudicherà i servizi di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 del presente Capitolato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e degli artt. 3 e 6 c. 4) del presente Capitolato. A tale fine la Commissione verificherà la congruenza del progetto presentato dal concorrente con i citati servizi, in base al presente Capitolato. Sono pubbliche le sedute della Commissione aventi per oggetto l'ammissibilità alla gara e l'esame delle offerte economiche; ai concorrenti sarà inviata una comunicazione scritta con l'indicazione della data e del luogo delle sedute in cui si svolgeranno le suddette operazioni.

ART. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, in base ai seguenti elementi di valutazione:

Punteggio totale da attribuire: massimo 100 punti

- 1) Offerta tecnica: fino a 55 punti;
- 2) Offerta economica: fino a 45 punti.

La Commissione non riterrà valide le offerte redatte in modo imperfetto, incomplete, parziali o comunque condizionate.

1) OFFERTA TECNICA: MASSIMO 55 PUNTI

Per la valutazione dell'offerta tecnica la Commissione verificherà la congruenza dei progetti presentati con i servizi da concedere, in base al presente Capitolato, alla documentazione connessa, ai principi ed obiettivi citati in premessa, nonché ai seguenti elementi relativi al progetto tecnico di cui all'art. 6 c. 4), con attribuzione fino a 55 (cinquantacinque) punti.

1.1. Con riferimento ad entrambi i servizi da aggiudicare, si attribuiranno da zero (0) a trenta (30) punti ai processi gestionali e organizzativi con riferimento alla valutazione dei seguenti elementi:

Modalità di gestione - descrizione delle modalità di gestione della struttura durante gli orari di apertura, illustrazione delle concrete modalità di adozione di strutture e configurazioni organizzative flessibili, con particolare riferimento alle modalità di combinazione delle risorse complessive, del monte ore attribuito in termini di numero di lavoratori impiegati, tempo-lavoro, turnazioni e sostituzioni, nonché alla flessibilità operativa necessaria per affrontare i bisogni mutevoli dell'utenza; descrizione delle modalità suscettibili di favorire la partecipazione attiva dei destinatari dei servizi e modalità di responsabilizzazione nei confronti dei locali e delle pertinenze recentemente ristrutturare (da 0 a 10 punti);

Processi di accompagnamento sociale - descrizione della concreta organizzazione e i processi di accompagnamento e degli obiettivi di tali processi ed indicazione dell'impiego orario dei lavoratori in tale funzione (da 0 a 4 punti);

Realizzazione delle attività occupazionali - descrizione dei processi di realizzazione delle attività occupazionali con indicazione dell'impiego orario dei lavoratori, delle attività, degli attori coinvolti, degli obiettivi da conseguire, delle modalità di impiego dei locali e delle pertinenze; (da 0 a 8 punti);

Approvvigionamento di beni e servizi - descrizione delle concrete modalità di approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari alla gestione di entrambi i servizi, con dimostrazione della capacità nel garantirne continuità, qualità e quantità, sostenibilità finanziaria, economie di scala, allocazione ottimale delle risorse, sviluppo (da 0 a 8 punti);

1.2. Con riferimento ad entrambi i servizi da aggiudicare, si attribuiranno da zero (0) a dieci (10) punti ai seguenti aspetti connessi all'imprenditorialità ed all'innovazione:

elementi innovativi nel modello gestionale e organizzativo - descrizione della predisposizione dei percorsi differenziati di ospitalità a favore degli ospiti delle strutture con particolare riferimento ai percorsi proposti, in termini di innovatività; descrizione del modello gestionale ed organizzativo; (da 0 a 5 punti);

Servizi aggiuntivi e accordi operativi - descrizione delle attività e servizi aggiuntivi forniti o finanziati esclusivamente con attività di *fund raising* o con risorse proprie o reperite autonomamente e quantificazione finanziaria di tali risorse; dimostrazione dell'adesione e della stipula di accordi operativi relativi al reperimento di risorse necessarie alla gestione corrente ed al conseguimento dell'autonomia (da 0 a 3 punti);

Valorizzazione dei locali e servizi innovativi - descrizione delle modalità di valorizzazione ed apertura dei locali e delle pertinenze, con descrizione delle attività e/o dei servizi a carattere innovativo (da 0 a 2 punti);

1.3. Con riferimento ad entrambi i servizi da aggiudicare si attribuiranno da zero (0) a otto (8) punti agli strumenti di lavoro, ai sistemi di controllo direzionale, di individuazione e gestione degli obiettivi, al controllo del principio di appropriatezza con riferimento ai seguenti elementi:

- indicazione dei meccanismi operativi a supporto di tutte le attività, quali documenti, modulistica, sistemi informativi, anche alla luce dei più recenti sviluppi tecnologici; descrizione di protocolli

operativi al fine di conciliare standardizzazione e personalizzazione dei servizi offerti e mantenere il controllo sui processi; indicazione del sistema di controllo direzionale che il concorrente intende adottare; modalità di individuazione, formazione, programmazione e gestione degli obiettivi sia complessive sia relative ai progetti individuali; (da 0 a 3 punti);

- indicazione di strumenti e sistemi di rilevazione, di analisi ed elaborazione dei dati; descrizione delle modalità di traduzione dei dati in informazioni, con particolare riferimento alla descrizione di sistemi che, anche alla luce dei più recenti sviluppi tecnologici, evitino duplicazioni, ridondanze, criticità nella rilevazione e riproduzione, al fine di garantire alla Civica Amministrazione le corrette informazioni per un'appropriata programmazione (da 0 a 2 punti);

- modalità di verifica e controllo dell'appropriatezza di fruizione dei servizi da parte dei destinatari dei servizi; descrizione delle modalità di contrasto all'utilizzo inappropriato da parte di chi non ha titolo a fruirne (da 0 a 3 punti).

1.4. Con riferimento ad entrambi i servizi da aggiudicare, si attribuiranno da zero (0) a sette (7) punti per la gestione delle risorse umane, della formazione e della comunicazione. Saranno oggetto di valutazione i seguenti elementi:

- modalità di contrasto del *turn over* dei lavoratori; metodi di formazione e supervisione dei lavoratori, con particolare riferimento all'innovatività ed all'impiego di nuove tecnologie, quali le metodologie di *e-learning*, suscettibili di conciliare la crescita del capitale umano dei lavoratori con i principi di efficienza, economicità, facilitazione all'accesso e diffusione della formazione al più ampio numero di lavoratori; modalità di sviluppo delle reti dei lavoratori impiegati nelle diverse funzioni (da 0 a 4 punti);

- descrizione di: organizzazione e gestione dei ruoli relativi ai flussi comunicativi interni ed esterni, del piano della comunicazione istituzionale e con i mezzi di comunicazione (da 0 a 3 punti).

La Commissione attribuirà il punteggio in relazione alla congruenza del progetto presentato con i principi e gli obiettivi enunciati nel presente Capitolato, valutando l'appropriatezza del progetto rispetto alla domanda cui devono rispondere i servizi descritti ai punti a) e b) dell'art. 1, in termini di: concretezza, flessibilità e semplificazione dei processi; innovatività e sperimentalità delle proposte di utilizzo delle strutture, con riferimento all'ampliamento della capienza, alla nuova organizzazione degli spazi ed alle attività occupazionali; qualità nell'imprenditorialità ed imprenditorialità del progetto quale sistema esperto nel trattamento delle dinamiche di crescita, sviluppo delle potenzialità dei soggetti coinvolti; reinserimento sociale; livelli di: a) opportunità offerte ai destinatari, b) partecipazione sociale, c) integrazione tra i due servizi da aggiudicare, d) coinvolgimento ed integrazione con altri attori del terzo settore a concreto supporto di entrambi i servizi da aggiudicare, e) integrazione con il territorio, f) partnership e integrazione con attori dell'imprenditoria sociale, con riferimento alla concreta realizzazione delle attività occupazionali ed alla suscettibilità di generare sviluppo e lavoro mediante tali *partnership*.

La Commissione ammetterà alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di 33 punti nell'offerta tecnica:

2) OFFERTA ECONOMICA: MASSIMO 45 PUNTI

Per la valutazione dell'offerta economica dei concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di 33 punti in sede di offerta tecnica, la Commissione procederà in base al seguente criterio:

- il massimo punteggio di 45 (quarantacinque) punti sarà attribuito al prezzo più vantaggioso;
- il punteggio per le restanti offerte ammesse sarà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo migliore secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{migliore offerta economica} \times 45}{\text{prezzo offerto}}$$

Il prezzo offerto deve essere unico e deve comprendere tutti i servizi e le prestazioni descritti nel presente Capitolato. Il punteggio finale si ottiene sommando il punteggio relativo al progetto tecnico con il punteggio relativo al prezzo offerto dal concorrente. Qualora più concorrenti conseguano parità di punteggio, si procederà alla richiesta di miglioria di prezzo; qualora la suddetta circostanza perduri anche in seguito a tale richiesta, si procederà al sorteggio.

In presenza di una sola offerta valida, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà:

- a. di non aggiudicare i servizi di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 del presente Capitolato e di procedere quindi a nuova gara;
- b. di chiedere eventualmente al concorrente una miglioria del prezzo ed una nuova offerta economica. In tal caso, qualora il concorrente non presenti la miglioria del prezzo, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare i servizi di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 del presente Capitolato.

Rimane fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 81 c. 3 del D. Lgs. n. 163/2006, di non aggiudicare i servizi di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 del presente Capitolato, qualora nessuna offerta risulti economicamente vantaggiosa o idonea;

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 di tale decreto.

L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale nei modi e termini di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. L'aggiudicazione quindi avverrà sotto la condizione che la Ditta vincitrice non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di gara.

In caso di necessità e/o urgenza la Civica Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio del servizio con apposita comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 10.

ART. 10 - GARANZIA DI ESECUZIONE

Dopo l'esecutività della determinazione di aggiudicazione il rappresentante legale o un delegato dell'aggiudicatario dovranno adempiere alle obbligazioni contrattuali in relazione alla causale del presente Capitolato ed a tutte le altre obbligazioni ad esso inerenti e conseguenti. A garanzia dell'esatto adempimento dei citati obblighi, l'aggiudicatario deve costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, e comunque con le modalità previste dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006. L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 40 c. 7 del D. Lgs. n. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla L. 10 giugno 1982, n. 348 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le firme dei rappresentanti degli istituti di Credito, delle Società di Assicurazione o degli Intermediari finanziari dovranno

essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del C.C.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Civica Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Civica Amministrazione, che aggiudicherà i servizi al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia di esecuzione deve avere validità fino alla data di ultimazione dei servizi aggiudicati. La garanzia sarà restituita all'aggiudicatario a completamento dei servizi ad esito favorevole del controllo dei servizi forniti e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Qualora l'aggiudicatario rifiuti di stipulare il contratto o trascuri ripetutamente, in modo grave, l'adempimento del contratto, la Civica Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto, a maggiori spese dell'aggiudicatario, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della garanzia provvisoria o definitiva.

ART. 11 - SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006. La Civica Amministrazione può autorizzare il subappalto esclusivamente delle parti di servizio indicate in sede di offerta, fatte salve in ogni caso le responsabilità dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere, entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla Civica Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In assenza della relativa autorizzazione da parte della Civica Amministrazione l'aggiudicatario non può cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura dei servizi oggetto del presente Capitolato. Il subappalto privo di autorizzazione o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere in capo alla Civica Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della garanzia e risarcimento dei danni. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura di entrambi i servizi oggetto della presente procedura. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006.

SEZIONE II - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ASPETTI GESTIONALI

ART. 12 – AMBITO TERRITORIALE E SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI

a. Gestione del Centro di via Negarville, 30/2

a1) Dislocazione ed ambito di intervento.

Il Centro ha sede nello stabile di via Negarville, 30/2 a Torino, facente parte del territorio della Circoscrizione X. Si rivolge agli stranieri non comunitari che vivono nella Città di Torino, segnalati dal Settore Stranieri e Nomadi, in possesso dei seguenti requisiti:

- stranieri non comunitari, adulti e autosufficienti, regolarmente soggiornanti in Italia, con permessi di soggiorno rilasciati per protezione internazionale, motivi umanitari, oppure con carta di soggiorno o permesso rilasciato per motivi di lavoro (escluso affari) o familiari, che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza.

- in deroga a quanto sopra, i richiedenti asilo ai quali non sia stato ancora rilasciato il primo permesso di soggiorno, devono esibire copia della presentazione della domanda di riconoscimento dell'asilo.
- gli stranieri non comunitari, non in regola con le disposizioni sull'ingresso e sul soggiorno nel territorio dello Stato, possono essere ospitati nel centro, ai sensi dell'art. 34 della legge 189/2002, quando venga disposto da un provvedimento del Sindaco che individui situazioni di emergenza, ovvero da provvedimenti nazionali o regionali che dichiarino lo stato di emergenza nelle aree metropolitane per fronteggiare la grave situazione riguardante le persone che versano in stato di povertà estrema e che si trovano senza dimora con rischi per la vita e la salute, ferme restando le norme sull'allontanamento dal territorio dello Stato degli stranieri in tali condizioni.

Numero di posti letto totali disponibili: 102

a2) Articolazione del servizio.

I giorni di servizio: 365 all'anno con orari di apertura e custodia 24 ore al giorno.

Organico minimo operatori a regime:

- 4 educatori professionali, di cui 1 con funzioni di coordinamento a tempo pieno con compiti di organizzazione della struttura, coordinamento del personale e raccordo con il Settore Stranieri e Nomadi della Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie del Comune di Torino;
- 4 adest/oss a tempo pieno;
- 3 operatori a tempo pieno con compiti di gestione della struttura e degli ospiti, di governo e pulizia della struttura.

Gli educatori, tranne quello con funzioni di coordinamento, e gli operatori possono usufruire del part-time purché non inferiore a 19 ore settimanali. In tal caso il numero minimo di operatori dovrà essere aumentato di conseguenza per garantire il monte ore minimo operativo annuale.

Monte ore minimo operativo annuale: 17.358

b. Gestione dell'unità immobiliare di Via Roveda, 24/C

b1) Dislocazione ed ambito di intervento.

L' Appartamento ATC è situato in via Roveda, 24/C, piano primo, in struttura condominiale, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, disimpegno /sgabuzzino, quattro camere da letto a due posti, due bagni di cui uno con doccia, terrazzo abitabile, due balconcini, cantina. L'aggiudicatario riceverà la disponibilità dell'immobile attraverso concessione da parte della Città. Saranno a carico dell'aggiudicatario gli oneri di ordinaria manutenzione e le spese di gestione.

Nella casa potranno essere inserite persone che necessitano di situazioni abitative temporanee, ovvero che abbiano già avviato percorsi di inserimento in altra struttura (es. Casa del Mondo Unito) e lavorativo e necessitano di ulteriore sostegno relativo alla sistemazione alloggiativa in vista della definitiva autonomia. Gli ospiti si adegueranno al regolamento stilato dal gestore in sinergia con l'ufficio stranieri per rispondere agli obiettivi del servizio. Gli ospiti, in quanto autonomi percettori di reddito, verseranno all'aggiudicatario, a titolo di compartecipazione alle spese, una quota mensile calcolata sulla base di €3,50 giornalieri.

Numero di posti letto totali disponibili: 8 per utenti di genere maschile.

b2) Articolazione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà impiegare, per il monitoraggio della corretta gestione della convivenza

all'interno dell'appartamento, una quota parte del personale già individuato per le attività relative al centro di via Negarville, 30/2, senza determinare di conseguenza un aumento dei costi di personale. Il personale individuato dovrà garantire il raccordo operativo con l'Ufficio stranieri sui progetti destinati agli utenti e il monitoraggio dell'utenza in relazione ai bisogni di ascolto e sostegno. Un operatore/ce ADEST oppure OSS che in sinergia con gli ospiti si occupi del mantenimento e del funzionamento della casa.

Il servizio deve essere garantito per tutti i giorni dell'anno per 24 ore giornaliere fatta eccezione per le necessità inderogabili di manutenzione straordinaria incompatibili con l'abitabilità, dove si chiederà agli ospiti di abbandonare la casa il tempo necessario per l'eventuale manutenzione.

ART. 13 – CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

a. Gestione del Centro di via Negarville, 30/2

L'aggiudicatario deve garantire il funzionamento della struttura di accoglienza 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno. Il servizio si articola nelle seguenti prestazioni:

- accoglienza residenziale degli ospiti applicando le norme di funzionamento previste dal Regolamento del centro. Tale regolamento dovrà essere redatto dall'aggiudicatario, previo accordo con il Settore Stranieri e Nomadi;
- servizio di sorveglianza continua, svolto 24 ore su 24 ore per tutti i giorni dell'anno;
- cura del regolare andamento del Centro durante l'apertura;
- riordino e pulizia del centro coinvolgendo gli ospiti;
- fornitura di materiali di consumo e di igiene personale (sapone, carta igienica) per gli ospiti, nonché la fornitura, il ricambio e l'eventuale sostituzione della biancheria (asciugamani, coperte, lenzuola);
- garantire la fruibilità da parte degli ospiti dei locali appositamente predisposti per la cucina (per preparazioni in proprio da parte degli utenti) e la mensa, la lavanderia e degli spazi per attività comuni (es. lettura, televisione, ecc...);
- fornitura giornaliera di due pasti e colazione per ciascun ospite. A tale scopo l'aggiudicatario dovrà provvedere nel modo ritenuto più congeniale rispetto al bisogno dell'utenza prevedendo ad esempio varie alternative, eventualmente tra di loro combinate, tra cui: la preparazione in loco dei pasti a cura dell'aggiudicatario, il ricorso ad un servizio di catering, l'acquisto e la distribuzione di generi alimentari per il soddisfacimento autonomo degli ospiti, la fornitura di "pranzo da asporto" per gli ospiti che per valide ragioni sono impossibilitati a essere presenti nei locali del centro nei momenti previsti;
- collaborazione con il Settore Stranieri e Nomadi, i Servizi Sociali di territorio e le organizzazioni di volontariato o del privato sociale attive in quella zona ed in tutto il territorio cittadino per offrire un servizio di orientamento alle risorse cittadine, con particolare attenzione all'apprendimento della lingua italiana, alla formazione professionale ed all'accompagnamento nella ricerca di occupazione e di soluzioni abitative stabili;
- predisposizione di programmi di attività socio culturali e momenti di informazione e di aggregazione nei locali del centro, anche in collaborazione con uffici pubblici, servizi ed organismi del privato sociale (associazioni, cooperative, ecc.);
- divulgazione di materiale informativo in collaborazione con il Settore Stranieri e Nomadi;
- adempimento all'obbligo previsto dall'art. 7 del D.Lgs n. 286/98 di dare comunicazione scritta entro le 48 ore all'autorità locale di Pubblica Sicurezza dell'ingresso di nuovi ospiti nel centro.

b. Gestione dell'unità immobiliare di Via Roveda, 24/C

L'aggiudicatario deve garantire il funzionamento della struttura di accoglienza 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno. Il servizio si articola nelle seguenti prestazioni:

- accoglienza residenziale degli ospiti applicando le norme di funzionamento previste dal Regolamento dell'appartamento. Tale regolamento dovrà essere redatto dall'aggiudicatario, previo accordo con il Settore Stranieri e Nomadi;
- monitoraggio del corretto utilizzo della struttura da parte degli ospiti e dei livelli di civile convivenza tra gli ospiti mediante il rispetto delle regole e lo stimolo alla collaborazione reciproca. A tale scopo si richiede un numero di passaggi di verifica congruo alle situazioni contingenti e comunque non inferiore a due per ogni settimana dell'anno;
- riordino e pulizia del centro mantenendo in ordine i locali, in ciò coinvolgendo gli ospiti;
- fornitura di materiali e di effetti lettereci (escluse le lenzuola);
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi e degli elettrodomestici in dotazione alla casa ed eventuale loro implementazione, sostituzione in caso di guasto irreparabile;
- mantenimento ed eventuale implementazione di attrezzi per la cucina e di piatti, posate, pentole, tegami, ecc.;
- collaborazione con il Settore Stranieri e Nomadi, i Servizi Sociali di territorio e le organizzazioni di volontariato o del privato sociale attive in quella zona ed in tutto il territorio cittadino per offrire un servizio di orientamento alle risorse cittadine, con particolare attenzione all'apprendimento della lingua italiana, alla formazione professionale ed all'accompagnamento nella ricerca di occupazione e di soluzioni abitative stabili;
- divulgazione di materiale informativo in collaborazione con il Settore Stranieri e Nomadi;
- adempimento all'obbligo previsto dall'art. 7 del D.Lgs n. 286/98 di dare comunicazione scritta entro le 48 ore all'autorità locale di Pubblica Sicurezza dell'ingresso di nuovi ospiti nel centro.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

ART. 14 – PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'aggiudicatario è responsabile del comportamento dei lavoratori impiegati ivi compresi i soci lavoratori; l'aggiudicatario è tenuto al rispetto dei C.C.N.L. di categoria sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative ed all'osservanza di tutte le norme che regolano la materia del rapporto di lavoro. Qualora richiesto l'aggiudicatario è tenuto ad esibire al Settore competente la documentazione che attesti e comprovi l'ottemperanza a tali obblighi (es. autocertificazione del legale rappresentante attestante l'applicazione contrattuale, modelli fiscali e previdenziali, buste paga, ecc.). All'atto della comunicazione dell'aggiudicazione ed in ogni caso di sostituzione di un lavoratore con un altro e comunque prima dell'avvio dell'affidamento, l'aggiudicatario è tenuto a fornire al Settore competente l'elenco dei lavoratori che saranno impiegati nei servizi aggiudicati e la dichiarazione che ne attesti il curriculum professionale e formativo, nonché il nominativo del Referente di ciascun servizio ed il relativo sostituto. Il Settore competente comunica all'aggiudicatario le eventuali irregolarità relative alla documentazione prodotta; l'aggiudicatario deve rispondere e sanare tali irregolarità entro i termini indicati nella comunicazione. L'aggiudicatario è tenuto ad assumere i lavoratori mediante l'instaurazione di un contratto di lavoro subordinato, prevedendo una congrua durata di tale contratto al fine di ridurre il *turn over* dei lavoratori, in analogia con la D.G.R. del 22/5/2006, n. 79-2953 *“Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore”* in quanto applicabile. Qualora un lavoratore debba essere sostituito definitivamente, l'aggiudicatario deve darne tempestiva comunicazione per iscritto al Settore competente con un preavviso di almeno quindici giorni dalla data della cessazione di tale lavoratore; l'aggiudicatario è tenuto alla relativa sostituzione con un lavoratore in possesso dei medesimi requisiti professionali e deve altresì garantire l'esecuzione dei servizi senza soluzioni di continuità, con particolare riferimento alle informazioni ed agli strumenti ed alle informazioni di cui il lavoratore subentrato deve entrare in possesso. Qualora un lavoratore debba essere sostituito temporaneamente l'aggiudicatario deve garantirne la sostituzione entro e non oltre sette (7) giorni consecutivi, a decorrere dal primo giorno di assenza

del lavoratore, assicurando comunque il normale funzionamento dei servizi aggiudicati; egli è tenuto a trasmettere al Settore competente anche la dichiarazione attestante il curriculum professionale e formativo dei lavoratori sostituiti. In caso di sciopero dei lavoratori, l'aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti l'aggiudicatario deve comunque garantire la fornitura dei servizi essenziali. L'aggiudicatario deve nominare un educatore referente con almeno tre anni di esperienza, per lo svolgimento delle funzioni di raccordo tra i servizi aggiudicati ed il Settore competente. Stante l'importanza della funzione descritta, in caso di assenza del referente titolare, l'aggiudicatario deve garantirne la sostituzione. L'aggiudicatario deve impiegare i lavoratori in servizio effettivo durante l'intero orario di funzionamento di entrambi i servizi aggiudicati. Il servizio effettivo non costituisce reperibilità notturna; tutte le ore prestate in servizio devono pertanto essere ricomprese nel computo dell'orario di lavoro. Stante tale circostanza, l'aggiudicatario è tenuto a garantire che i lavoratori espletino con diligenza le proprie mansioni, ivi compresa la vigilanza sul corretto utilizzo della struttura da parte degli ospiti per l'intero orario notturno e diurno di apertura e funzionamento. L'aggiudicatario è responsabile dei danni che, in relazione alla fornitura dei servizi aggiudicati, derivino alla Civica Amministrazione o a terzi, persone o cose, ivi compresa la responsabilità relativa al funzionamento degli impianti e quella relativa agli infortuni dei lavoratori nonché all'addestramento dei lavoratori in materia di prevenzione. La Civica Amministrazione contesterà in forma scritta i danni arrecati colposamente dall'aggiudicatario, con il riconoscimento del diritto al contraddittorio, entro 10 giorni dalla contestazione. Qualora la Civica Amministrazione non accolga le giustificazioni e l'aggiudicatario non abbia provveduto al ripristino nel termine previsto, vi provvede la Civica Amministrazione, addebitando le spese all'aggiudicatario ed irrogando altresì una penale pari al 20% dell'importo del danno.

Per la fornitura dei servizi di cui alla presente procedura l'aggiudicatario è tenuto ad impiegare il personale con riferimento alle seguenti qualifiche e professionalità:

EDUCATORE PROFESSIONALE

Gli educatori professionali impiegati devono essere in possesso, alternativamente, dei seguenti titoli:

- diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università;
- laurea in scienze dell'educazione, indirizzo educatore professionale extrascolastico, indirizzo e curriculum educatore professionale;
- laurea educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 520/98 (Regolamento recante le norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale, ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.), della L. R. n. 1/04 art. 32 c. 2 ed eventuali e successive modificazioni ed integrazioni e del DGR 30 – 3773 dell'11 settembre 2006)

E' fatto salvo quanto previsto all'articolo 32 c. 7 della L. R. n. 1/2004.

L'educatore referente e con funzioni di coordinamento deve avere un'esperienza di lavoro come educatore professionale di almeno tre anni.

OPERATORE ADEST/OSS

Gli operatori ADEST/OSS impiegati devono essere in possesso, alternativamente, dei seguenti titoli:

- attestato di qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari o altra qualifica equivalente, conseguito in esito a corsi specifici riconosciuti dalla Regione;
- attestato di qualifica di operatore socio-sanitario. (L. R. n. 1/2004 art. 32 c. 3) E' fatto salvo

quanto previsto all'articolo 32 c. 7 della L. R. n. 1/2004.

OPERATORE ADDETTO ALLE PULIZIE

I lavoratori addetti alle pulizie devono essere in possesso della licenza scuola dell'obbligo o titolo equivalente, in base alle norme vigenti in materia di titoli di studio.

ART. 15 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

La Civica Amministrazione considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario. Nei confronti della generalità dei lavoratori addetti ai servizi aggiudicati, l'aggiudicatario s'impegna, in base al D. Lgs. n. 81/2008, ad assicurare nella fornitura di tali servizi, il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro. L'aggiudicatario è responsabile del comportamento dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi; ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008 l'aggiudicatario è tenuto pertanto a provvedere alla corretta informazione e formazione dei lavoratori con riferimento ai rischi connessi al profilo professionale. L'aggiudicatario è altresì tenuto all'adeguata istruzione dei lavoratori impiegati, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e tutela della salute, a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotare i lavoratori impiegati degli strumenti necessari alla prevenzione degli infortuni, in base alle norme che regolano la materia. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri per la sicurezza per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici inerenti alla fornitura dei servizi aggiudicati, nonché le sanzioni civili e penali in caso di mancata adozione delle suddette misure. Ciascun concorrente deve assumere tali obblighi in sede di presentazione dell'istanza mediante la "Dichiarazione di ottemperanza". Nei servizi oggetto del presente Capitolato non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza; non è quindi necessario redigere il DUVRI - Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze - per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze in base all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008. Ai sensi dell'art. 26 c. 2 lettera a) e b) e art. 26 c. 3 del D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008, l'aggiudicatario è tenuto a coordinarsi ed a cooperare con imprese e lavoratori autonomi eventualmente operanti nelle sedi di fornitura dei servizi aggiudicati, su commissione dell'aggiudicatario stesso, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti ad interferenze tra i lavori ed i servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione di eventuali lavori o servizi. Entro trenta (30) giorni dall'inizio della fornitura dei servizi aggiudicati, l'aggiudicatario deve dimostrare di aver redatto il documento di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008, aggiornandolo con le caratteristiche dei luoghi di lavoro di cui assumerà la responsabilità con la stipula del contratto di affidamento. Il documento deve contenere il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente degli addetti alla gestione dell'emergenza e di primo soccorso formati ai sensi del D.M. 10/03/1998 e del Decreto 15/07/2003 n. 388. L'aggiudicatario è tenuto a custodire il suddetto documento secondo le modalità indicate all'art. 29 del D. Lgs. n. 81/2008, ed a metterlo a disposizione della Civica Amministrazione e degli Enti preposti alla vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro per tutta la durata dell'affidamento. E' a carico dell'aggiudicatario la predisposizione dei criteri di sfollamento e la redazione degli elaborati grafici delle sedi; l'aggiudicatario è tenuto a comunicare ai lavoratori addetti e divulgare agli utenti ed agli ospiti le corrette procedure di emergenza e di evacuazione. L'aggiudicatario non può fare valere alcuna pretesa nei confronti della Civica Amministrazione per inadempienze nella fornitura dei servizi aggiudicati causate da carenze organizzative, ovvero a qualsiasi fatto o atto colposo o doloso del personale impiegato, nonché dalla mancata osservanza delle norme vigenti in materia di igiene e salute e sicurezza sul lavoro. L'aggiudicatario dovrà ottemperare, a propria cura e spese, a tutti gli obblighi che deriveranno dall'esecuzione del contratto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a quelle emanate da I.N.P.S., I.N.A.I.L.,

ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF. Ai sensi dell'art. 18, c. 7, della L. n. 19 marzo 1990 n. 55, prima dell'inizio della fornitura e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla Civica Amministrazione la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica adottate nei confronti dei lavoratori. In caso di inottemperanza grave e reiterata agli obblighi di cui al presente articolo la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il rapporto.

ART. 16 - TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO

L'aggiudicatario può inserire in entrambi i servizi aggiudicati, volontari, anche in servizio civile e lavoratori impiegati in lavori socialmente utili, per lo svolgimento di mansioni non sostitutive di quelle svolte dai lavoratori, informando preventivamente il Settore competente. Previa richiesta della Civica Amministrazione, presso i servizi aggiudicati l'aggiudicatario è tenuto ad inserire almeno un allievo tirocinante frequentante corsi di formazione riconosciuti, in base alle norme che regolano la materia, per il conseguimento di titoli professionali analoghi a quelli operanti nei servizi aggiudicati.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Civica Amministrazione della puntuale ed esatta fornitura dei servizi aggiudicati. L'aggiudicatario è altresì responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei propri dipendenti o comunque addetti all'esecuzione del contratto, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori. Ogni conseguente responsabilità per danni che derivasse alla Civica Amministrazione o a terzi, cose o persone, si intenderà pertanto senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto a mantenere la Civica Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. L'aggiudicatario deve stipulare un'assicurazione per la responsabilità civile per danni con validità non inferiore alla durata dei servizi aggiudicati, che, in relazione alla fornitura di tali servizi o a cause ad essi connessi, derivassero alla Civica Amministrazione o a terzi, cose o persone. L'aggiudicatario dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle Leggi e Decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, tubercolosi e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori, nonché dalle norme applicabili in materia e dai Regolamenti emanati dalla Civica Amministrazione. L'aggiudicatario deve garantire inoltre la copertura assicurativa R.C. per il personale dipendente e per i soggetti di cui all'art. 14 del presente Capitolato. È a carico dell'aggiudicatario l'adozione di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di incidenti, danneggiamenti o distruzioni di qualsiasi genere alle persone, a beni mobili e immobili. A semplice richiesta della Civica Amministrazione l'aggiudicatario dovrà in ogni momento dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente procedura, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura medesima e saranno conservati presso le sedi competenti della Civica Amministrazione. A pena l'esclusione, il conferimento dei dati da parte dei concorrenti ai fini della partecipazione alla presente procedura è obbligatorio. Il trattamento dei dati personali è eseguito sia in modalità automatizzata sia cartacea. In relazione ai suddetti dati,

l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. L'aggiudicatario si obbliga ad assicurare un adeguato trattamento e tutela della riservatezza dei dati relativi in base al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ed alle norme che regolano la materia rivestendo egli, per le funzioni strettamente connesse all'esecuzione dei servizi aggiudicati, la funzione di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. L'aggiudicatario deve pertanto nominare gli incaricati del trattamento dei dati personali e comunicarli al Settore competente, nonché ad informare i lavoratori impiegati circa l'obbligo della riservatezza. Nell'osservare il D.Lgs. n. 196/2003 e le norme che regolano la materia, in particolare l'aggiudicatario deve:

- adottare adeguate misure di protezione dei dati trattati;
- trattare i dati ai soli fini dell'esecuzione del/i servizi aggiudicati;
- adempiere agli obblighi previsti in materia di trattamento;
- osservare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute dalla Civica Amministrazione quale titolare del trattamento dei dati;
- relazionare periodicamente al Settore competente della Civica Amministrazione in merito alle misure di sicurezza adottate, anche mediante eventuali questionari e liste di controllo, ed informarlo immediatamente in caso di constatazione di situazioni anomale o di emergenze.

Qualora richiesto, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare al Settore competente ogni dato, anche relativo ad utenti, informazione, notizia di cui è in possesso a motivo o in conseguenza dei servizi aggiudicati.

Previa preliminare informazione al Settore competente e ai soli fini connessi all'esecuzione dei servizi aggiudicati, l'aggiudicatario può comunicare i dati personali trattati a soggetti terzi quali ad esempio:

- ASL o altri servizi del Servizio Sanitario Nazionale;
- Forze dell'Ordine;
- Soggetti a cui la Civica Amministrazione ha affidato la gestione di attività o di interventi.

Qualora intenda comunicare dati relativi ai servizi aggiudicati ad altri soggetti per finalità diverse da quelle strettamente connesse all'esecuzione di tali servizi, l'aggiudicatario deve richiedere la preventiva autorizzazione e fornire le relative motivazioni in forma scritta al Settore competente. In ogni caso l'aggiudicatario deve preventivamente concordare con tale Settore ogni utilizzo, comunicazione, diffusione e trasmissione di dati a soggetti terzi, anche trattati in forma di dati numerici e/o statistici (quali pubblicazioni, ricerche, articoli giornalistici, tesi di laurea, convegni, seminari, ecc...) riferiti a utenza, a fruitori, e/o ai servizi aggiudicati in base alla presente procedura. L'aggiudicatario deve trasmettere e comunicare i dati in modo sicuro garantendo rischi minimi di diffusione non controllata né autorizzata. In base all'art. 29 c. 5 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. il Comune di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati, vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di trattamento da parte dell'Aggiudicatario, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Qualora intenda realizzare o aderire a manifestazioni quali convegni, iniziative promozionali, gemellaggi tra servizi o iniziative similari a motivo o in conseguenza dei servizi aggiudicati, l'aggiudicatario è tenuto ad informare preventivamente il Settore competente e concordare con questo le modalità e le condizioni di presentazione, adesione e promozione di tali servizi nell'ambito delle suddette manifestazioni.

L'aggiudicatario non può conservare i dati in proprio possesso dopo la scadenza del contratto. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso non possono più essere trattati oltre tale termine e devono essere restituiti alla Civica Amministrazione entro il termine perentorio di cinque (5) giorni consecutivi dalla data di scadenza del contratto.

ART. 19 - UTENZE

Per quanto riguarda la struttura di via Negarville, 30/2 i costi per la gestione corrente (quali

riscaldamento, elettricità, acqua, gas per uso domestico, tassa per la raccolta rifiuti, ecc...) relativa ai servizi di cui ai punti a) dell'art. 1 del presente Capitolato sono a carico della Civica Amministrazione; tali costi trovano copertura nei fondi impegnati dai Settori competenti.

ART. 20 - BENI DI CONSUMO E BENI STRUMENTALI

Sono a carico dell'aggiudicatario i costi riferiti alla struttura di via Negarville, 30/2 per:

- l'acquisto di beni e servizi quali: prodotti per la pulizia dei locali, igiene personale degli ospiti, lavaggio del vestiario degli ospiti, prevenzione delle infezioni, presidi medico chirurgici di pronto soccorso, acquisto di biancheria;
- il lavaggio della biancheria: lenzuola, coperte, coprimaterassi, federe, cuscini, asciugamani;
- i beni ed i servizi necessari alla gestione delle attività occupazionali.

APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 21 - RAPPORTI FINANZIARI - PAGAMENTI

La Civica Amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario l'importo risultante dal provvedimento di affidamento. Di norma entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture o altro idoneo documento contabile, la Civica Amministrazione liquiderà le fatture corrispondenti ad un dodicesimo del prezzo annuale aggiudicato. Qualora l'aggiudicatario sia costituito da un consorzio, la Civica Amministrazione liquiderà le fatture esclusivamente al Consorzio. La liquidazione avverrà previo accertamento della regolarità dei servizi prestati e del rispetto delle norme che regolano la materia e fatta salva l'attestazione della regolarità della correttezza contributiva (DURC). I termini di liquidazione sono sospesi:

- dal 10 dicembre al 10 gennaio di ogni anno per esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario della Civica Amministrazione, nonché ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Comunale di Contabilità;
- qualora insorgano contestazioni o pendenze sulla fornitura dei servizi.

ART. 22 - IMPEGNO PREZZI

Salvo diverse disposizioni, ai sensi degli artt. 89 e 115 del D. Lgs. n. 163/2006 è ammessa la revisione annuale dei prezzi sulla base del prezzo aggiudicato a decorrere dal venticinquesimo mese di fornitura dei servizi di cui a punti a) e b) dell'art. 1 del presente Capitolato.

ART. 23 - CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento nei limiti delle disponibilità delle risorse finanziarie.

Il contratto sarà vincolante per la Civica Amministrazione nei limiti degli impegni finanziari.

A pena di esclusione, il concorrente primo in graduatoria dovrà esibire dichiarazioni ed ogni altro documento richiesti dalla civica Amministrazione. Successivamente all'adempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi, l'aggiudicazione diverrà efficace.

La sottoscrizione del contratto e dei relativi allegati equivale a dichiarazione di conoscenza, da parte dell'aggiudicatario, delle norme vigenti in materia di affidamenti di servizi. Con la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario accetta espressamente tutte le clausole previste nel presente Capitolato e nei relativi allegati, nonché le norme cui rinviano il presente Capitolato e gli Allegati. L'aggiudicatario non può introdurre variazioni o

modifiche unilaterali al contratto in assenza di autorizzazione della Civica Amministrazione; le modifiche non autorizzate non danno pertanto titolo a pagamenti o a rimborsi. A seguito dei controlli effettuati dall'Amministrazione e decorso il termine dilatorio di cui all'art. 11 c. 10 D. Lgs. 163/2006, si procederà alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 163/2006, nel corso di esecuzione del contratto la Civica Amministrazione può richiedere modifiche, variazioni nelle modalità di fornitura, oppure variazioni in termini di riduzioni o aumento nella fornitura dei servizi affidati e/o dei relativi importi, di carattere temporaneo o definitivo, qualora si verificino accadimenti non previsti dal presente Capitolato, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da disposizioni normative;
- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento;
- c) per eventi inerenti alla natura e specificità dei servizi o delle sedi, quali ad esempio l'ampliamento o la riduzione del numero dei posti nelle strutture che comportino trasferimenti di sede o riorganizzazioni dei servizi affidati;
- d) qualora cambino le condizioni connesse al fenomeno dell'immigrazione e tali condizioni incidano sui bisogni e sulla conseguente necessità di riorientamento del sistema di offerta;
- e) qualora si verificino variazioni delle disponibilità e delle compatibilità di bilancio.

Nelle circostanze sopra elencate la Civica Amministrazione può chiedere all'Aggiudicatario una variazione in aumento o in diminuzione del prezzo complessivo fino al 20%. In caso di richiesta di aumenti o riduzioni dei servizi, la Civica Amministrazione individuerà i costi dei servizi oggetto delle variazioni applicando gli importi aggiudicati. Qualora la Civica Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni, l'aggiudicatario è tenuto ad integrare ed adeguare la garanzia di cui al precedente art. 10. L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad eseguire le modifiche di natura gestionale ed organizzativa che la Civica Amministrazione ritenga necessarie (ad esempio la variazione degli orari di funzionamento delle strutture e delle attività occupazionali), a condizione che tali variazioni non mutino sostanzialmente la natura dei servizi aggiudicati e non comportino maggiori oneri a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto ad attuare le modifiche e le variazioni richieste alle medesime condizioni previste dal contratto; in caso di riduzione, l'aggiudicatario rinuncia ad ogni richiesta di eventuale risarcimento. E' fatta salva l'applicazione dell'art. 57 c. 5 del D. Lgs. n. 163/2006 relativamente all'affidamento al medesimo aggiudicatario di servizi complementari a quelli di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 del presente Capitolato e non compresi nel progetto presentato in sede di offerta, ma strettamente necessari per il suo perfezionamento, nei limiti del 50% dell'importo originario del contratto.

ART. 24 - CONTROLLI - SOGGETTI LEGITTIMATI - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

Al fine di garantire la fornitura ottimale dei servizi oggetto della presente procedura, il soddisfacimento dei bisogni dei destinatari, la titolarità di tali servizi in capo alla Civica Amministrazione in particolare nell'ambito della funzione programmatica e di efficace ed efficiente allocazione delle risorse, il Settore competente svolge verifiche e controlli di natura quali-quantitativa sulla fornitura dei servizi aggiudicati. Tale Settore esegue i controlli per verificare efficienza, efficacia, economicità e congruenza dei servizi aggiudicati con il presente Capitolato, con il progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario, e con le norme che regolano la materia. Il Settore competente nomina il Responsabile del procedimento sui controlli al quale compete l'organizzazione dei controlli.

In caso di difformità e/o mancati adempimenti delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento a quelle rilevanti per la qualità, prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione o penalità, il Dirigente del Settore competente contesta all'aggiudicatario le eventuali irregolarità e/o inadempienze riscontrate, cui l'aggiudicatario deve rispondere in

base alle modalità descritte all'art. 26 del presente Capitolato. L'aggiudicatario deve presentare al Settore competente una relazione annuale, il cui schema è definito dal suddetto Settore.

Con particolare riferimento al trattamento dei lavoratori impiegati, in ogni caso e senza alcun preavviso il Settore competente può richiedere all'Aggiudicatario copia della seguente documentazione:

- per ogni lavoratore impiegato, modelli fiscali e previdenziali attestanti la contribuzione versata;
- buste paga corrisposte;
- documentazione relativa a turni ed orari svolti da ciascun lavoratore;
- contratto individuale di lavoro;
- ogni altra documentazione utile a verificare le posizioni dei lavoratori impiegati.

ART. 25 - CONTROLLO DI GESTIONE - STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel periodo di fornitura dei servizi di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 del presente Capitolato, mediante metodi e strumenti di controllo di gestione l'aggiudicatario deve valutare i risultati e l'impatto dei servizi con eventuale riorientamento degli obiettivi in caso di scostamento e del conseguente riorientamento della gestione. Prima dell'inizio dell'affidamento, l'aggiudicatario deve comunicare in forma scritta al Settore competente i suddetti strumenti, gli indicatori utilizzati, periodicità e modalità di applicazione. Il Settore competente può proporre ulteriori strumenti e modalità ad integrazione di quelli adottati dall'aggiudicatario, al fine di favorire l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei.

ART. 26 - PENALITÀ – ESECUZIONE IN DANNO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora l'aggiudicatario rifiuti di stipulare il contratto, la Civica Amministrazione provvede ad incamerare la garanzia provvisoria. In caso di gravi inadempimenti delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario e/o derivanti dalle norme in vigore, e fatti salvi i maggiori diritti della Civica Amministrazione, questa procederà all'incameramento della garanzia definitiva, restando impregiudicata la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni. Oltre agli inadempimenti costituenti motivo di revoca del contratto per giusta causa, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo costituiscono gravi inadempimenti:

- mancata compilazione giornaliera del registro delle presenze degli ospiti delle strutture;
- mancata compilazione del registro relativo alle attività occupazionali;
- ritardi nell'esecuzione o mancata esecuzione entro i termini richiesti delle direttive impartite dalla Civica Amministrazione.

In caso di inadempimenti meno gravi, la Civica Amministrazione si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità sopra indicate qualora, dopo aver intimato in forma scritta almeno due volte all'aggiudicatario la puntuale osservanza delle obbligazioni assunte, questi compia nuovamente le irregolarità contestategli o non abbia presentato controdeduzioni accettate.

La Civica Amministrazione procede rispettivamente all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati in caso di gravi inadempimenti, ed a seguito dei richiami citati in caso di inadempimenti meno gravi, invitando l'aggiudicatario a formulare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni. Qualora entro tale termine non pervengano le controdeduzioni o queste ultime non siano accolte, la Civica Amministrazione dispone, a titolo di penale, la riduzione da un minimo del 5% ad un massimo del 15% del corrispettivo mensile. La suddetta penale è da intendersi complessivamente riferita ad uno od a più motivi. L'aggiudicatario deve provvedere immediatamente, comunque entro i termini stabiliti nella comunicazione, ad adeguare le proprie prestazioni a quanto previsto dal Capitolato e dalle norme che regolano la materia. In caso di gravi e persistenti carenze, irregolarità, omissioni

o violazioni nell'esecuzione, anche parziale dei servizi aggiudicati con le modalità ed entro i termini previsti, la Civica Amministrazione potrà chiedere ad altri l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Civica Amministrazione. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la Civica Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Aggiudicatario ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che in tal caso l'aggiudicatario dovrà reintegrare. Le interruzioni di uno o entrambi i servizi aggiudicati per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi, a condizione che esse siano tempestivamente comunicate, qualora possibile. In caso di interruzione per cause imputabili all'aggiudicatario, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C. C., nonché in via di autotutela, rivalendosi sull'aggiudicatario a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa mediante l'incameramento della garanzia definitiva; fatto salvo in ogni caso il recupero delle maggiori spese sostenute dalla Civica Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto. Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Civica Amministrazione, in forma di lettera raccomandata A/R. La risoluzione del contratto, fa sorgere a favore della Civica Amministrazione la facoltà affidare i servizi di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 del presente Capitolato alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra ditta, a maggiori spese dell'aggiudicatario inadempiente, con diritto della Civica Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 a titolo di penale. La Civica Amministrazione si riserva di non ammettere alla partecipazione a successive gare analoghe le ditte che si sono rese responsabili di gravi inadempienze in danno della Civica Amministrazione stessa in base all'art. 38, lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 27 - OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti, i regolamenti e di tutte le prescrizioni emanate nel corso dell'esecuzione del contratto. Le sanzioni previste dalle norme vigenti saranno a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità la Civica Amministrazione. Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli artt. 1655 e segg. del C.C. In particolare, la Civica Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, in applicazione di disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

L'aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale degli addetti alla fornitura dei servizi oggetto del presente Capitolato. L'aggiudicatario è tenuto a dare piena attuazione, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro obbligo o patto nei confronti degli addetti che saranno impiegati nei servizi oggetto della procedura. In applicazione dell'art. 20 comma 3 D.Lgs 81/2008 gli addetti ai servizi oggetto della presente procedura dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità dell'addetto e l'indicazione del datore di lavoro, nonché la data di assunzione e in caso di subappalto la relativa autorizzazione; gli addetti saranno pertanto tenuti ad esporre detta tessera durante la fornitura dei servizi oggetto della presente procedura. Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 55 comma 4 lettera m) del D.Lgs 81/2008. L'aggiudicatario è direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad esso imputabili o che risultino arrecati dai propri addetti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Civica Amministrazione.

L'aggiudicatario è altresì tenuto, ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i., ad assumersi l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e dei conseguenti adempimenti.

ART. 28 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Ai sensi dell'art. 80 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 118, c. 1 del D. Lgs. 163/2006, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Ai sensi dell'art. 81 del Regolamento dei Contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento del contratto non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate dalla Civica Amministrazione. La cessione deve essere notificata alla Civica Amministrazione. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla L. 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.

ART. 29 - SPESE D'ATTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto sono a carico dell'aggiudicatario, compresi i diritti di segreteria e le spese di registro eventuali, ad eccezione dell'IVA che sarà rimborsata all'aggiudicatario da parte della civica Amministrazione.

ART. 30 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa. In caso di fallimento o altre procedure di liquidazione in capo all'aggiudicatario, l'aggiudicazione si intende revocata e la Civica Amministrazione provvede a termini di legge. In caso di morte dell'aggiudicatario, è facoltà della Civica Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi e/o aventi causa, tra la continuazione o la risoluzione del contratto. Per ulteriori modificazioni del contratto si applicano gli artt. 80, 81 e 82 del Regolamento sulla Disciplina dei Contratti della Città di Torino, nonché l'art. 116 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 31 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti della gestione dei servizi aggiudicati l'aggiudicatario deve eleggere il proprio domicilio legale in Torino. Per tutte le controversie inerenti a validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di affidamento, sarà esclusivamente competente il Foro di Torino.

ART. 32 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il funzionario in P.O. Francone Angela.

Le informazioni di natura tecnica possono essere richieste al funzionario in P.O dott. Roberto Samperi – tel. 011.44.29.450.

Le informazioni di natura logistica relative agli immobili possono essere richieste a: Geom. Gerardo Cozza – tel. 011.44.25.110.

LA DIRIGENTE
Dott.sa Laura CAMPEOTTO